

Alberi anti-inquinamento per 'ripulire' l'aria

Saranno piantumate piante speciali in via sperimentale

LUCCA

Alberi e piante anti smog per migliorare la qualità dell'aria in tutta la Piana. E' l'obiettivo del progetto 'Azioni multidisciplinari ed integrate per il monitoraggio e la riduzione dei particolati atmosferici nella piana lucchese' che quest'anno sarà attivato dal Dipartimento di Biologia (capofila) e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari e Forestali dell'Università di Firenze, il **Cnr** (Consiglio Nazionale delle Ricerche), il Dipartimento di Ricerca Transnazionale e delle Nuove

Tecnologie in Medicina e Chirurgia dell'Università di Pisa, i Comuni di Lucca, Capannori, Porcari, Altopascio e l'Arpat. Il progetto sarà realizzato grazie a un finanziamento di 180mila euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e avrà una durata triennale.

Fra i gli scopi ci sono l'individuazione e lo studio delle specie arboree e vegetali più adatte al microclima della Piana e in grado di garantire una maggiore efficienza per il contrasto alle polveri sottili e altre sostanze inquinanti. Saranno condotti studi sia su alberi e piante da mettere a dimora, in forma sperimentale, in alcune aree dei quattro Comuni, sia su quelli esistenti. «La realizzazione di azioni per migliorare la qualità dell'aria sono una priorità dell'agenda poli-

tica delle nostre amministrazioni» dichiarano Francesco Raspini, assessore all'Ambiente di Lucca, Giordano Del Chiaro, assessore di Capannori, Daniel Toci, vicesindaco di Altopascio e Franco Fanucchi, vicesindaco di Porcari.

«Questo progetto è un ulteriore tassello della strategia che abbiamo messo in campo. È assodato il prezioso ruolo delle specie vegetali per migliorare la qualità dell'aria, ma è importante studiare e selezionare quelle più indicate per i nostri territori che, dal punto di vista geografico e climatico, rappresentano un comprensorio omogeneo. Grazie al ruolo degli esperti avremo la possibilità di condurre studi approfonditi, i cui risultati saranno condivisi con la popolazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA SCELTA

Le specie arboree saranno individuate in base al microclima della Piana lucchese

IL PROGETTO

Gli esperti sono delle università di Firenze e di Pisa ma anche di Cnr e di Arpat

